



**COMUNE DI SINNAI**  
PROVINCIA DI CAGLIARI

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N° 5</b>	<b>OGGETTO:</b>	<b>IUC ANNO 2016 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE IMU.</b>
<b>Data 30/03/2016</b>		

L'anno **duemilasedici**, il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **09,30** e prosiegua presso la sala delle adunanze consiliari, alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito, ai sensi delle vigenti norme di legge, il Consiglio comunale nelle persone di:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1. M. BARBARA PUSCEDDU (Sindaco)	X		12. Francesco ORRU'	X	
2. Alessandro ANEDDA	X		13. Fabrizio PEDDITZI	X	
3. Giuseppina CARIELLO	X		14. Nicola ZUNNUI		X
4. Paride CASULA		X	15. Andrea ATZENI	X	
5. Antonello COCCO	X		16. Giulio LOBINA		X
6. Giovanni COCCO	X		17. Massimiliano MALLOCCI	X	
7. Gianluigi CORDA	X		18. Federico MALLUS		X
8. Maurizio DESSALVI		X	19. Salvatore PODDA	X	
9. Maurilio FLORIS		X	20. Alessio SERRA	X	
10. Massimo LEBIU	X		21. Mauro SPINA		X
11. Luca MANNU		X			

Presenti: n. 13
Assenti n. 8

Sono presenti gli assessori: Alessandro ORRÙ, Giuseppe MELIS, Andrea ORRÙ, Marta SARIGU.

Presiede la seduta Giovanni COCCO nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza del Segretario generale Dott. Efsio Farris.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno e dotata dei pareri previsti dagli art. 49 e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Nomina scrutatori i Consiglieri Signori:

- Anedda Alessandro      - Pedditzi Fabrizio      - Serra Alessio

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**ESAMINATA** l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: "**IUC ANNO 2016 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE IMU**", predisposta a cura del Responsabile del Settore Tributi, Dott. Efsio Farris;

**SENTITA** l'illustrazione dell'Assessore competente Orrù Alessandro, alla quale seguono gli interventi dei consiglieri riportati nel verbale dell'adunanza al quale si rinvia;

**VISTO** il Verbale n. 7 del 24/03/2016 del Collegio dei Revisori dei Conti che esprime un parere favorevole sulla proposta di delibera;

**VISTI** il parere favorevole del Responsabile del Settore competente in ordine alla **regolarità tecnica** ed il parere favorevole del Responsabile del Settore economico sociale in ordine alla **regolarità contabile**, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 49 e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e ss.mm., come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

**RITENUTO** di provvedere all'approvazione dell'allegata proposta;

**CON VOTAZIONE** espressa per alzata di mano il cui esito è così accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio comunale:

<i>Consiglieri presenti</i>	13	
<i>Voti favorevoli</i>	9	
<i>Voti contrari</i>	0	
<i>Astenuti</i>	4	(Podda, Serra, Mallocci, Atzeni)

### DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: "**IUC ANNO 2016 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE IMU**", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dichiarare, stante l'urgenza evidenziata nella proposta di cui in premessa, con separata votazione svoltasi con le modalità e lo stesso risultato della votazione precedente, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Giovanni Cocco

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Efsio Farris

<b>OGGETTO:</b>	<b>IUC ANNO 2016 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE IMU.</b>
-----------------	----------------------------------------------------------------

**PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ DELL'ATTO**

La presente deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.

Sinnai, 01/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Efsio Farris

**CERTIFICO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:**

è divenuta esecutiva il giorno 30/03/2016, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

Sinnai, 01/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Efsio Farris



**COMUNE DI SINNAI**  
PROVINCIA DI CAGLIARI

**SETTORE TRIBUTI**

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>OGGETTO:</b>	<b>IUC ANNO 2016 - DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE IMU</b>
-----------------	---------------------------------------------------------------

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione Comunale deve ottemperare al fondamentale adempimento dell'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2016, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2016/2018;

**VISTO** l'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 23 marzo 1998, n. 56, il quale stabilisce che il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, determinando quindi la misura del prelievo tributario in relazione al complesso delle spese previste dal bilancio annuale; con ciò si stabilisce pertanto che l'approvazione delle tariffe costituisce presupposto per la formazione del bilancio;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n° 296 (l/f 2007), la quale al comma 169, dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norma statale per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il limite innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015 che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione, da parte degli Enti Locali, del Bilancio di Previsione per l'anno 2016;

**RILEVATO CHE** l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

il predetto comma 639 prevede, quale componente patrimoniale della IUC, l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) disciplinata dal D.Lgs. 14 marzo 2011, n° 23 e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento agli artt. 8 e 9, nonché dal D.L. 6 dicembre 2011, n° 201, convertito dalla Legge 214/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

il comma 730 dell'art. 1 della L. 147/2013 prevede la salvaguardia della disciplina di applicazione dell'IMU a seguito dell'istituzione della IUC;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 504/1992, istitutivo dell'ICI, al quale il D.L. 201/2011 fa rinvio in ordine a specifiche previsioni normative;

**VISTO** il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 che salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina della IUC attualmente in vigore;

**VISTA** inoltre la delibera consiliare in data 30/03/2016, con la quale il suddetto Regolamento è stato modificato ed integrato in funzione delle modifiche normative introdotte dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208;

**RICHIAMATA** la delibera C.C. n° 36 del 31/08/2015 con la quale sono state stabilite le seguenti aliquote per la componente IMU della IUC:

	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
	Fabbricati (non esenti o esclusi da imposta) e aree fabbricabili	8 ‰

**RILEVATO CHE** ai sensi dei commi 707 e 708 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 la componente IMU della I.U.C, a decorrere dall'anno 2014, non si applica per esclusione:

1. all'abitazione principale e pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

2. alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

3. ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;

4. alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

5. a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

mentre non si applica per esenzione:

1. agli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;

2. agli immobili indicati nell'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d) e), f), h) ed i) del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504, e successive modificazioni e integrazioni;

3. ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

4. ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art. 2, comma 1 del D.L. 102/2013, convertito con la L. 124/2013);

**RILEVATO INOLTRE** che a decorrere dall'anno 2015, in seguito all'approvazione del D.L. 47/2014, convertito dalla L. 80/2014, art. 9-bis, è considerata direttamente adibita ad abitazione principale, e quindi esclusa da IMU, una ed una sola abitazione posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

**RILEVATO** che, secondo le modifiche introdotte dall'art. 1 della Legge 208/2015:

comma 10, non sono più equiparate all'abitazione principale le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo, ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale; detta tipologia di immobili gode attualmente solo di una riduzione della base imponibile, qualora siano rispettati i requisiti stabiliti dalla norma, che sono stati regolarmente riportati all'art. 15 comma 2 bis del Regolamento IUC approvato;

comma 13, che per quanto attiene i terreni agricoli ripristina la situazione preesistente agli anni 2014/2015, prendendo come riferimento per l'esenzione, l'elenco allegato alla Circolare n° 9/1993, nel quale questo Comune risulta ricompreso;

comma 15, che estende l'esclusione dall'imposta anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

**RISCONTRATO** inoltre che, nella stessa L. 208/2015, per compensare i comuni del minor gettito legato alle esclusioni ed esenzioni stabilite, è previsto un incremento del Fondo di Solidarietà Comunale;

che il comma 26 dell'art. 1, della Legge citata, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 sospende l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali ad essi attribuiti, rispetto ai livelli di aliquote e tariffe applicati per l'anno 2015; tale sospensione non si applica alla Tassa sui rifiuti TARI;

**TENUTO CONTO** quindi delle complessive condizioni economico-finanziarie del bilancio comunale e nel rispetto dei vincoli dallo stesso derivanti;

**VISTO** il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

ESPRESSI i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Tributi in ordine alla regolarità tecnica, del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed i pareri della competente Commissione Consiliare e dei Revisori dei conti;

### PROPONE

- 1) Di confermare per l'anno 2016, le aliquote per l'applicazione della componente IMU della IUC deliberate nell'anno 2015, così come riportato nel prospetto che segue:

	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote ‰
	Fabbricati (non esenti o esclusi da imposta) e aree fabbricabili	8 ‰

- 2) di dare atto che con l'approvazione di tali aliquote si avrebbe un gettito IMU stimato di € 1.450.000,00;

- 3) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, affinché l'efficacia della stessa decorra dal 1 gennaio 2016;

- 4) di considerare la deliberazione conseguente alla presente proposta quale atto programmatico e di indirizzo, affinché la stessa impegni la struttura burocratica nella sua attuazione e nella verifica di tutti gli aspetti eventualmente conseguenti;

- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

<b>PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITÀ TECNICA</b> <i>Artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> <b>- FAVOREVOLE -</b>	
Data, 23/03/2016	<b>Il Responsabile del Settore Tributi, Servizi al Cittadino e Demografici</b> <b>F.to Dott. Farris Efsio</b>

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

*Artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267*

**- FAVOREVOLE -**

Data, 23/03/2016

**Il Responsabile del Settore economico sociale, pubblica  
istruzione, cultura e biblioteca, politiche del lavoro**

**F.to Dott. Raffaele Cossu**

**PER COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.**

Sinnai, 01/04/2016

**IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Cardia**